



**G I S M O N D I**

---

GRUPPO GISMONDI  
BILANCIO CONSOLIDATO AL  
31 dicembre 2024

## Gismondi 1754 S.p.A.

Sede legale: Genova – Via San Vincenzo 51/1

Capitale Sociale: Euro 819.920 Interamente versato

Codice fiscale e P.I.: 01516720990

Registro delle Imprese di Genova: GE 415407

### Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE		Bilancio Consolidato 31-dic-24	Bilancio Consolidato 31-dic-23
<b>ATTIVO</b>			
<b>A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>			
	Parte richiamata		-
	Parte non richiamata		-
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I -	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e ampliamento	7.224	1.893
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1000	-
3)	Diritti di brevetto industriale	-	-
4)	Concessioni licenze e marchi	1.021.215	1.092.453
5)	Avviamento	803.648	872.249
5.bis)	Differenza da Consolidamento	-	-
6)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	1.000
7)	Altre	12.188	28.431
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>1.845.276</b>	<b>1.996.026</b>
II -	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	277.650	286.372
2)	Impianti e macchinari	100.289	117.180
3)	Attrezzature industriali e commerciali	119.275	180.964
4)	Altri beni	211.117	246.252
5)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>708.331</b>	<b>830.767</b>
III-	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni		
	a) imprese controllate	9	9
	d) altre imprese	17.109	2.153
2)	Crediti		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	35.053	37.968
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>52.153</b>	<b>40.130</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>2.605.760</b>	<b>2.866.922</b>

**C) Attivo circolante**

I -	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
4)	prodotti finiti e merci	11.509.741	12.905.945
<b>Totale rimanenze</b>		<b>11.509.741</b>	<b>12.905.945</b>
II -	Crediti		
1)	Verso clienti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.015.980	5.118.494
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Verso imprese controllate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	372.687	149.846
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso imprese controllate dalla controllante		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	89.206	89.208
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti Tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.632.536	1.426.569
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	105
4ter)	imposte anticipate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	225.678	115.499
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	230.459	29.727
5)	Verso altri		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	385.452	263.964
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.932	159.481
<b>Totale crediti</b>		<b>5.954.931</b>	<b>7.352.892</b>
III -	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
	g) altri titoli	-	16.500
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		<b>-</b>	<b>16.500</b>
IV -	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.049.703	1.088.763
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	53.217	24.890
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>1.102.921</b>	<b>1.113.652</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>18.567.593</b>	<b>21.388.989</b>

**D) Ratei e risconti**

d.1) Ratei attivi	1	2
d.2) Risconti attivi	65.265	140.160

<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>65.266</b>	<b>140.162</b>
------------------------------------	---------------	----------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.238.618</b>	<b>24.396.074</b>
----------------------	-------------------	-------------------

**PASSIVO**
**A) Patrimonio netto**

Di spettanza del gruppo:

I - Capitale sociale	819.920	819.920
II - Riserva sovrapprezzo azioni	5.263.531	5.202.305
III - Riserva da rivalutazione	864.734	864.734
IV - Riserva legale	68.243	68.243
V - Riserva azioni proprie	(49.102)	(149.760)
VII - Altre riserve	982.178	999.289
Utile (perdita) portato a nuovo	2.892.498	2.763.993
Riserva da consolidamento	330.553	330.553
Riserva da conversione	239.202	316.645
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.149.335)	35.335
<b>Sub Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>10.262.423</b>	<b>11.251.257</b>

Di spettanza di terzi:

I - Patrimonio netto di terzi	-	171.686
II - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-
<b>Sub Totale patrimonio netto (B)</b>	<b>-</b>	<b>171.686</b>

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.262.423</b>	<b>11.422.943</b>
--------------------------------	-------------------	-------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600
3.bis) Fondo di Consolidamento	-	-

<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>36.600</b>	<b>36.600</b>
--	---------------	---------------

<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>211.618</b>	<b>185.617</b>
--	----------------	----------------

**D) Debiti**

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	234.190	238.034
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.158.650	3.132.264
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.393.984	3.635.933
5) Debiti verso altri finanziatori		

	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	94.902
6)	Acconti:		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.449	7.275
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.311.823	4.070.632
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.971	10.040
9)	Debiti verso controllate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11)	Debiti verso controllanti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	378.857	333.962
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	26.394	24.611
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	53.722	83.717
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	917.419	982.431
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	10	-
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>10.492.468</b>	<b>12.613.800</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
	a) Risconti passivi	-	-
	b) Ratei passivi	235.514	137.112
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>235.514</b>	<b>137.112</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>21.238.618</b>	<b>24.396.073</b>

CONTO ECONOMICO		Bilancio Consolidato	Bilancio Consolidato
		31-dic-24	31-dic-23
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite	12.229.850	14.222.916
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	34.336	-
5)	Altri ricavi e proventi	478.106	340.114
	a) altri ricavi e proventi	453.492	128.210
	b) Contributi in conto esercizio	24.614	211.904
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>12.742.292</b>	<b>14.563.030</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.373.325	6.207.589
7)	Per servizi	6.139.397	6.517.771
8)	Per godimento di beni di terzi	399.416	362.633
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	1.601.974	1.063.294
	b) oneri sociali	369.810	260.569
	c) trattamento di fine rapporto	67.919	43.172
	e) altri costi	27.011	23.509
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	183.789	333.771
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	107.581	73.672
	c) svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutaz crediti compresi nell'attivo circ e disp liquide	1.538	25.000
11)	variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.375.069	(1.049.899)
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	97.527	163.901
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>13.744.356</b>	<b>14.024.982</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>(1.002.064)</b>	<b>538.050</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da altri	2	4.288
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- altri	479.041	394.931

17bis) utili e perdite su cambi		
a) utili su cambi	70.140	104.195
b) perdite su cambi	28.622	152.583

<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(437.521)</b>	<b>(439.031)</b>
---	------------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli del circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli del circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

<b>Totale rettifiche di valore di attività fin.(D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
--	----------	----------

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.439.585)</b>	<b>99.019</b>
--------------------------------------	--------------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	65.070	135.654
b) differite (anticipate)	(355.320)	(71.969)

<b>27) Utile (perdita) dell'esercizio prima assegnazione ai terzi</b>	<b>(1.149.335)</b>	<b>35.335</b>
---	--------------------	---------------

<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>(1.149.335)</b>	<b>35.335</b>
--	--------------------	---------------

RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio Consolidato 31-dic-24	Bilancio Consolidato 31-dic-23
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.149.335)	35.335
Imposte sul reddito	(290.250)	63.685
Interessi passivi/(interessi attivi)	479.041	394.931
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(960.544)</b>	<b>493.951</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	67.919	68.173
Ammortamenti delle immobilizzazioni	291.369	407.443
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(112.753)	(27.599)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(714.008)</b>	<b>941.968</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.396.204	(1.339.542)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.102.514	(1.434.092)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.758.704)	50.804
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	74.896	71.326
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	98.402	57
Altre variazioni del capitale circolante netto	(348.403)	804.754
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>850.901</b>	<b>(904.725)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(479.041)	(394.931)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(534.954)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(41.918)	(14.556)
Totale altre rettifiche	(520.959)	(944.441)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>329.942</b>	<b>(1.849.166)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(33.040)	(263.510)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	(122.712)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	14.856	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(12.023)	(515.835)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	1.010.883
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(30.207)</b>	<b>108.826</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	814.383	491.001
Accensione finanziamenti	250.000	2.014.190
Rimborso finanziamenti	(1.374.847)	(1.071.971)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		5.604
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	(97.320)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(310.464)</b>	<b>1.341.504</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.731)	(398.836)
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2024</b>	<b>1.113.652</b>	<b>1.512.487</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024</b>	<b>1.102.921</b>	<b>1.113.652</b>

## 1 ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Gismondi (anche solo il “Gruppo”) opera, sin dal 1754, nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con il proprio marchio.

Il Gruppo realizza e vende gioielli caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull’oro e da una grande artigianalità che evidenziano un’equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

I gioielli vengono spesso realizzati su misura; in tal caso, il prodotto finito risulta essere frutto di un lavoro che unisce le esigenze del cliente e lo stile proprio di Gismondi.

Il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite un totale di 27 punti vendita, di cui 5 boutique dirette (1 Genova, 2 Portofino, 1 Roma in Italia e 1 St. Moritz in Svizzera), un punto vendita in franchising (Praga) uno in Qatar e n. 22 wholesales (USA, Medio Oriente, Europa e Italia).

Per maggiori informazioni circa nuovi punti vendita si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio”

## 2 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### 2.1 Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Gismondi evidenzia una perdita di periodo di pertinenza del gruppo pari ad Euro (1.149.335) ed un patrimonio netto di pertinenza del gruppo pari a Euro 10.262.720 al 31 dicembre 2024.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Gismondi.

### 2.2 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

È costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Oltre alle informazioni previste dalla legge, viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all’esercizio precedente. Conformemente al disposto dell’art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività
- La rilevazione e presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza delle operazioni e dei documenti sottostanti;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell’esercizio;

- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Si sono valutati distintamente eventuali elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio

Le voci non espressamente riportate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

### 2.3 Metodo di consolidamento

Il consolidamento del Gruppo è avvenuto utilizzando il metodo del consolidamento integrale (c.d. "Metodo Integrale"). Con il Metodo Integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

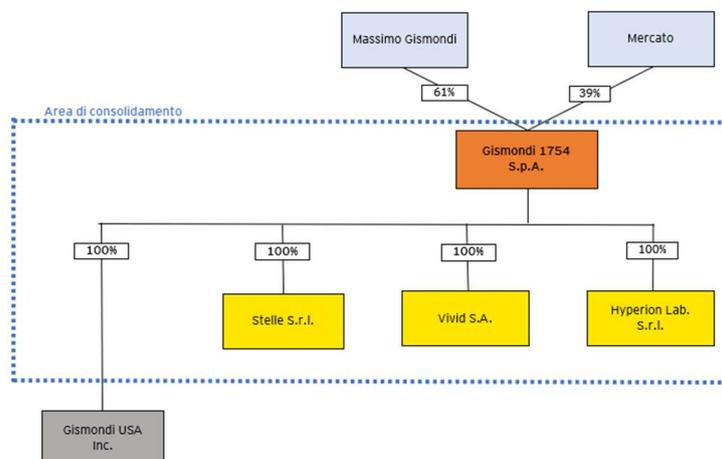
### 2.4 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci della società Gismondi 1754 S.p.A. e delle società Stelle S.r.l., Vivid SA e Hyperion Lab S.r.l. nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

La Società nel corso del 2021 ha costituito la società di diritto americano Gismondi 1754 USA Inc. ai fini di un maggior presidio e miglior commercializzazione del prodotto Gismondi negli Stati Uniti.

Pur controllando interamente le società Gismondi 1754 USA Inc. alla data di riferimento 31 dicembre 2024, così come al termine del periodo precedente, è escluso il consolidamento per irrilevanza, ai sensi dell'art.28 D.Lgs 27/1991. La partecipazione è così contabilizzata secondo il cd. "equity method" (si faccia riferimento al paragrafo 3.2 del presente documento).

La partecipazione nella Società Hyperion Lab S.r.l. (di seguito anche "la Società" o "Hyperion"), di cui era stato acquisito il 51% il 27.12.2023 per Euro 1.020.000, è incrementata nell'anno per effetto di un accordo transattivo tra le parti (di seguito l'Accordo) che ha consentito a Gismondi di procedere all'acquisto del rimanente 49% di quote sociali, ancora detenuto dagli ex Soci della Società, arrivando a detenere la totalità delle quote della stessa.



La conformazione del Gruppo e del perimetro di consolidamento è sopra riportata. Di seguito l'elenco delle società e le relative informazioni sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Soci	Quota di proprietà	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Stelle S.r.l. (cd "Stelle")	Via Galata n. 74R, Genova	25.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Italia	Integrale
Vivid S.A. (cd "Vivid")	Via Guisan n. 1, Paradiso (Canton Ticino)	100.000	Franco svizzero	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Svizzera e gestione dei clienti "private"	Integrale
Gismondi 1754 USA Inc	Stati Uniti (Delaware)	10	Dollaro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale wholesale US	Non consolidata per irrilevanza ai sensi del dell'art.28 D.Lgs 27/1991 - <i>Equity method</i>
Hyperion Lab S.r.l.	Valenza (AL)	10.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A. DIX S.S. Matteo Zamboni Marco Trincheri	100%	Fabbrica di produzione di gioielli di alta gamma	Integrale

La variazione nel perimetro di consolidamento è totalmente legata all'acquisizione di Hyperion Lab S.r.l..

## 2.5 Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2024 delle società controllate come sopra esposte. In particolare, si segnala che le Società controllate Stelle, Vivid e Hyperion sono entrate nel perimetro di consolidamento a seguito delle seguenti operazioni:

- in data 24 maggio 2019 la Gismondi Gioielli S.r.l. (ora Gismondi 1754 S.p.A.) ha deliberato un aumento del capitale sociale, da Euro 15.000 ad Euro 115.000, interamente sottoscritto dal socio Gismondi Massimo, mediante il conferimento della sua quota di partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Stelle S.r.l., valutata 300.000 Euro, sulla base della relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., portando a riserva l'eccedenza rispetto al capitale sociale sottoscritto;
- in data 22 maggio 2019, la Gismondi Gioielli S.r.l. ha acquistato la partecipazione totalitaria della Vivid SA dal socio Massimo Gismondi per 250.000 Franchi svizzeri.
- In data 27 dicembre 2023 è stato completato l'acquisto del 51% delle quote della società Hyperion Lab S.r.l. e in data 5 dicembre 2024 sono state acquisite le rimanenti quote (49%) di partecipazione secondo le modalità descritte al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

### 3 CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

#### 3.1 Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, e comportano l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell'attivo e del passivo cui si riferiscono in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se positivo, ad una voce dell'attivo denominata "Differenza da Consolidamento" che viene ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa,
- se negativo, alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva da Consolidamento" inclusa nella voce "Altre riserve". Qualora tale differenza negativa fosse imputabile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene allocata alla voce del fondo per rischi ed oneri denominata "Fondo di Consolidamento".

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un'apposita voce del Conto Economico Consolidato.

#### 3.2 Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate e controllate non consolidate

Le società collegate e controllate sono consolidate secondo il c.d. "*equity method*". Tale metodo prevede la detrazione dei dividendi distribuiti alla Capogruppo e le rettifiche previste dai principi di consolidamento. Attraverso tale attività il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza di patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione del bilancio consolidato. La differenza negativa, determinata come sopra descritto, viene invece imputata a decurtazione del valore della partecipazione e l'eventuale eccedenza rispetto al valore di carico viene allocata in un'apposita voce del Fondo per Rischi e Oneri denominato "Fondo di Consolidamento".

Non sono presenti alla data del presente documento società collegate.

#### 3.3 Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono eliminati.

#### 3.4 Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato ed i dati di commento sono espressi in Euro; alla data del 31 dicembre 2024 nel perimetro di consolidamento del Gruppo sono presenti società con bilanci redatti in unità di conto differenti dall'Euro (Vivid è società di diritto svizzero, con valuta di bilancio in Franchi Svizzeri). Il cambio a pronti alla data del 31 dicembre 2024 Euro (EURO) / Franchi Svizzeri (CHF) è pari a 0.9412 (Fonte: Banca D'Italia). Il cambio medio per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 utilizzato è equivalente a Euro (EURO) / Franchi Svizzeri (CHF) 0,9526 (Fonte: Banca D'Italia).

La differenza cambi cumulata generatasi nella conversione in valuta del bilancio separato di Vivid ai fini del consolidamento nel Gruppo comporta una riserva di conversione iscritta a patrimonio pari ad Euro 239.202.

## 4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel mese di giugno Gismondi 1754 vince il Couture Design Award nella categoria "Best in Diamonds over \$40k" alla fiera "The Couture Show" di Las Vegas. Contestualmente, Gismondi 1754 ha sottoscritto un contratto di distribuzione, nell'area del sud pacifico con Ippo Group Limited di Hong Kong, società fondata nel 2012 e specializzata nella distribuzione e vendita di prodotti di lusso, prevalentemente italiani, nell'area del Sud Pacifico. L'accordo, che troverà la sua prima espressione nell'apertura entro il 2024 di uno shop in shop in un nuovo department store multipiano a Ginza, prestigiosa via del lusso di Tokyo, prevede un ordine pari a \$992k da parte di Ippo Group Limited. Il contratto, finalizzato all'espansione del brand nell'area, prevede, oltre all'apertura dello shop in shop di Ginza (Tokyo), anche aperture a Macao ed in Cambogia. Il contratto sottoscritto tra Gismondi 1754 e Ippo Group Limited prevede in 10 anni acquisti per \$992k nel 2024, \$2 milioni nel 2025, \$2,4 milioni nel 2026, \$2,9 milioni nel 2027, \$3,5 milioni nel 2028.

### Acquisizione Hyperion Lab S.r.l.

In data 14 novembre 2023 Gismondi aveva sottoscritto l'offerta confirmatoria vincolante per l'acquisto di Hyperion Lab S.r.l., con la successiva sottoscrizione degli accordi definitivi in data 27 dicembre 2023. L'operazione prevedeva l'acquisto della maggioranza (51%) e la concessione successiva in favore della Società di un'opzione per l'acquisto del residuo capitale sociale. L'acquisto della maggioranza è avvenuto per Euro 1.020.000, corrispondente del valore di carico della partecipazione relativa iscritta al 31 dicembre 2023.

Si dà atto che il 05.12.2024 è stato sottoscritto un accordo transattivo con il socio di minoranza (di seguito l'Accordo) che ha consentito a Gismondi di procedere all'acquisto del rimanente 49% di quote sociali, ancora detenuto dagli ex Soci della Società, per Euro 100.000 arrivando a detenere la totalità delle quote della stessa. Inoltre Hyperion Lab S.r.l., date le necessità, è stata contestualmente ripatrimonializzata per mezzo di un aumento di capitale di Euro 71.227. Pertanto, la partecipazione è iscritta in bilancio al 31 dicembre 2024 ad un valore di Euro 1.195.926 contro un valore di Euro 1.024.699 al 31 dicembre 2023.

Si dà atto, inoltre, che relativamente alla prima quota di partecipazione acquisita di Hyperion Lab S.r.l. (51%) con pagamento dilazionato, Euro 520.000 erano stati versati alla firma, nel corso del 2024 è stata pagata la seconda tranche del prezzo di Euro 260.000 nella seguente modalità:

- i) Per Euro 102.000 tramite corresponsione di azioni proprie già in portafoglio di Gismondi;
- ii) Per Euro 158.000 tramite disponibilità liquide.

La terza tranche di pagamento prevista con scadenza 30 giugno 2025, di Euro 260.000, è invece stata stralciata per mezzo dell'Accordo sopracitato, divenendo così una sopravvenienza attiva a conto economico.

L'operazione ha come obiettivo quello di integrare la catena del valore, andando ad internalizzare la produzione di alcune gamme di prodotti essendo Hyperion Lab S.r.l. una fabbrica di gioielleria di alta gamma con sede nel distretto di Valenza (AL).

### Prospettiva della continuità aziendale

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato basandosi sul presupposto della continuità aziendale, sulle base sia dei risultati dell'esercizio 2024 sia delle prospettive per il futuro. I risultati economici dell'esercizio 2024, unitamente all'andamento ed alle prospettive del settore nel breve-medio termine e le incertezze dello scenario

macroeconomico globale, richiedono un doveroso approfondimento circa gli elementi alla base della continuità aziendale.

#### *Prospettive reddituali*

Il Gruppo ha condotto una riorganizzazione strategica della propria rete di vendita, con l'obiettivo di valorizzare i negozi specializzati nella vendita di pezzi unici e alta gioielleria, come quelli di Portofino e St. Moritz. Questi punti vendita hanno continuato a registrare ottime performance anche in un contesto di contrazione del mercato, confermando il loro ruolo centrale nella strategia aziendale.

In considerazione della fase di rallentamento subita dal segmento retail dei prodotti di fascia media, sono stati inoltre concentrati gli investimenti sulle attività di fidelizzazione della clientela high-standing, meno influenzata dall'andamento economico generale. In ragione di ciò, il Gruppo, nel corso del 2024, ha effettuato ingenti investimenti in pubblicità e marketing su canali mirati al fine di accrescere l'"appeal" dei propri marchi. Tali investimenti se da un lato hanno gravato particolarmente sul risultato economico dell'esercizio anche in funzione della contrazione dei ricavi, dall'altro stanno portando anche a dei risultati concreti quali la vincita a giugno 2024 del Couture Design Award nella categoria "Best in Diamonds over \$40k" alla fiera "The Couture Show" di Las Vegas. Data la spinta creata nell'esercizio per mezzo di questi investimenti, per l'esercizio venturo e per quelli successivi si prevede che non sarà necessario il mantenimento di costi dedicati alla promozione a questo livello, ma piuttosto ad un loro contenimento senza ripercussioni dal punto di vista commerciale.

Gismondi 1754 ha sottoscritto un contratto di distribuzione, nell'area del sud pacifico con Ippo Group Limited di Hong Kong, società fondata nel 2012 e specializzata nella distribuzione e vendita di prodotti di lusso, prevalentemente italiani, nell'area del Sud Pacifico (per maggiori dettagli ci si riferisca al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio" presente in Relazione sulla Gestione). Tale contratto oltre ad un'espansione e diversificazione della copertura territoriale garantirà anche ricavi crescenti per la durata del contratto (10 anni) nella seguente misura minima: per \$992k nel 2024 (consuntivati per un ammontare superiore), \$2 milioni nel 2025, \$2,4 milioni nel 2026, \$2,9 milioni nel 2027, \$3,5 milioni nel 2028, \$5 milioni a tendere.

Hyperion Lab. S.r.l. seppur abbia attraversato un esercizio difficoltoso scontando, in quanto azienda puramente manifatturiera, più delle altre Società del gruppo la contrazione del mercato, entrerà sempre di più nelle sinergie di Gruppo; in virtù di ciò, e sulla base di una sua completa integrazione con le attività core storiche del Gruppo, gli Amministratori ritengono che Hyperion Lab, riacquisirà la redditività che l'aveva contraddistinta fino al precedente esercizio.

Gismondi USA Inc. seppur consuntivi un risultato d'esercizio negativo (ricordiamo che è stata costituita nel 2023 e si trova ancora in fase di avviamento) ha raddoppiato nell'anno i propri ricavi e su di essa risiedono ottime aspettative future da parte del management.

#### *Prospettive finanziarie*

La Direzione del Gruppo ha predisposto un piano finanziario per il 2025 volto a verificare la sostenibilità finanziaria della Società nel breve termine, vale a dire la sua capacità di far fronte alle passività in scadenza tramite le proprie disponibilità, i propri affidamenti disponibili e la capacità di generare cassa dall'attività caratteristica, inserendo in esso elementi di stress in via prudenziale e non riscontrando elementi di criticità in tal senso.

Le previsioni finanziarie corroborano la capacità finanziaria dell'impresa, anche considerando che il Gruppo, al 31 dicembre 2024, dispone di consistente magazzino di euro 11,5 milioni circa, con un alto valore intrinseco in considerazione da un lato i) della buona capacità del Gruppo nell'acquisto dei materiali alla fonte e dall'altro ii) dati gli attuali prezzi delle materie prime (basti pensare all'oro che ha raggiunto valori record nei primi mesi del 2025). Questo aspetto permetterà al Gruppo di continuare ad operare senza subire particolarmente l'aumento dei prezzi, evitando così la distrazione di maggiori risorse finanziarie da dedicare all'approvvigionamento.

La Direzione ha inoltre attuato azioni specifiche al fine di ottimizzare le proprie risorse finanziarie ed il circolante ponendo un attento presidio su tale area.

### Patrimonializzazione

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo dispone di un patrimonio netto pari a euro 10,2 milioni, il che la rende altamente patrimonializzata in relazione alle dimensioni e al contesto in cui opera.

Sulla base degli elementi sopracitati, gli Amministratori hanno quindi confermato l'adozione del presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del presente bilancio, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

## 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili vengono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

### 5.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla Borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

## 5.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

## 5.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

## 5.4 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e di merci sono state valutate al costo di acquisto col metodo del costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il margine di profitto realizzato sulle vendite *intercompany* relativamente a merce ancora giacente nei magazzini del gruppo al 31 dicembre 2023 è stato eliso sul bilancio consolidato.

## 5.5 Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2024, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Al 31 dicembre 2024, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## 5.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## 5.7 Disponibilità liquide

La voce fa riferimento alle disponibilità liquide di cassa (dei negozi e degli uffici) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

## 5.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

## 5.9 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziare sulle singole società del gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

## 5.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

## 5.11 Costi e ricavi

Il Gruppo opera nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Il Gruppo generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale degli accordi da cui scaturiscono ricavi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono state eliminate sul bilancio consolidato.

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti alla quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

### OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l’OIC 15 “Crediti” e l’OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L’ambito di applicazione dell’OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l’OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall’entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un’analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall’adozione di tale nuovo principio.

### 5.12 Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

### 5.13 Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall’Euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall’Euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31 dicembre 2024 con imputazione diretta a conto economico dell’effetto dell’adeguamento.

L’eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d’esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce “Utili e perdite su cambi” sulla base di quanto disposto dall’art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

## 6 NOTA INTEGRATIVA

### 6.1 Immobilizzazioni immateriali

Nelle tabelle riportate di seguito vengono evidenziate le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art.2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. In corso e Altre	Totale
<b>Costo Storico</b>	919.601	-	1.315.221	1.237.680	160.115	3.632.617
<b>Fondo ammortamento</b>	(917.708)	-	(222.769)	(365.520)	(130.684)	(1.636.681)
<b>Valore Netto contabile di inizio esercizio</b>	<b>1.893</b>	<b>-</b>	<b>1.092.452</b>	<b>872.249</b>	<b>29.431</b>	<b>1.996.025</b>
Incrementi	7.071	1.000	(695)	23.706	2.958	34.040
Ammortamenti	(1.740)		(70.542)	(92.218)	(19.290)	(183.789)
Altre						
<b>Totale variazioni dell'esercizio</b>	<b>5.331</b>	<b>-</b>	<b>(71.237)</b>	<b>(68.512)</b>	<b>(16.243)</b>	<b>(149.750)</b>
<b>Costo storico</b>	926.672	1.000	1.314.526	1.261.386	163.073	3.665.746
<b>Fondo ammortamento</b>	(919.448)	-	(293.311)	(457.738)	(149.974)	(1.907.433)
<b>Valore Netto contabile di fine esercizio</b>	<b>7.224</b>	<b>1.000</b>	<b>1.021.215</b>	<b>803.648</b>	<b>12.188</b>	<b>1.845.276</b>

I 'Costi di impianto e ampliamento ammontano ad Euro 7.224 e comprendevano principalmente i costi storici per quotazione pari a circa Euro 894 migliaia totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda la voce 'Concessioni, licenze, marchi e diritti simili', la capogruppo ha proceduto alla rivalutazione, nel corso dell'esercizio 2020, del marchio "Gismondi 1754", che ai sensi dell'OIC 24 risultava iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 5.746, secondo quanto consentito dalla normativa di cui all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, (cd. "Decreto Agosto"), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020. La rivalutazione è stata tale da riconoscere al marchio un valore pari ad Euro 1.000.000 come da valori da perizia asseverata n. 18173. La suddetta rivalutazione è stata contabilizzata utilizzando il metodo della rivalutazione del costo storico, così come disciplinato dal punto 15.b) del Documento Interpretativo 7 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a marzo 2021, che ha portato la posta da un valore di Euro 5.746 ad un valore al lordo del fondo ammortamento di Euro 1.000.000, parallelamente è stata esposta la riserva di rivalutazione di Euro 864.374 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 29.716 iscritta nel corso del 2020 e dell'imposta per affrancamento di Euro 96.082 iscritta nel 2021 e contestualmente versata. Nell'anno 2023 inoltre la Società ha acquisito per Euro 250.000 il marchio Vendorafa. Il valore contabile al 31 dicembre 2024 del marchio Gismondi e Vendorafa al netto dell'ammortamento del periodo è pari ad Euro 1.021.215.

La voce 'Avviamento' era rappresentata principalmente della differenza da consolidamento, pari a Euro 297.264 che rappresenta il differenziale tra il valore di cario della partecipazione iscritta in Gismondi ed il patrimonio netto della partecipazione in Stelle, entrata nel perimetro del Gruppo in data 24 maggio 2019. La differenza da Consolidamento è stata ad oggi totalmente ammortizzata.

Alla data di primo consolidamento della Hyperion Lab S.r.l. (31 dicembre 2023) dalla scrittura di consolidamento è emersa una differenza di consolidamento pari ad Euro 846.006. Ai fini del bilancio consolidato tale maggior valore è stato imputato, non trovando miglior accoglimento in diverse poste dell'attivo, ad Avviamento, che è stato

ammortizzato a partire dall'esercizio 2024 in quote costanti per 10 anni, in considerazione del fatto che la chiusura dell'acquisizione si era perfezionata in data 27 dicembre 2023.

Inoltre, l'acquisizione nell'anno della restante parte del capitale della Hyperion ha dato origine ad un'ulteriore porzione di avviamento per un importo pari ad euro 23.617 dato dalla chiusura del valore di questa nuova porzione di partecipazione (Euro 100.000) a fronte del patrimonio di terzi emerso in occasione della prima scrittura di consolidamento diminuito del risultato di terzi risultante dalla relazione Semestrale del 30 giugno 2024. Anche questa quota è stata sottoposta ad ammortamento nell'esercizio per il medesimo arco temporale.

Con riferimento all'avviamento descritto, gli amministratori non hanno identificato indicatori di perdita durevole tali da determinare l'insorgenza di una svalutazione.

Si precisa a tal proposito che ai fini della relazione del bilancio d'esercizio di Gismondi1754 S.p.A. al 31 dicembre 2024 è stato condotto, basandosi sul piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del principio contabile OIC 9, l'esercizio di impairment test sulla partecipazione in questione. Tale esercizio è stato condotto, in considerazione della significatività dei differenziali tra il valore delle partecipazioni e il patrimonio netto oltre che per l'andamento della gestione dell'esercizio.

L'esercizio non ha determinato l'insorgenza di svalutazioni da operare ai fini del bilancio d'esercizio e consente di apprezzare, anche con riferimento al valore dell'Avviamento del consolidato, la sua piena recuperabilità.

La voce "Altre" accoglie gli incrementi dovuti all'acquisto dei valori netti contabili delle immobilizzazioni immateriali di Hyperion Lab S.r.l.

## 6.2 Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all'effettivo deperimento dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- automezzi: 20%;
- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	290.733	242.455	197.746	536.324	-	1.267.257
<b>Fondo Ammortamento</b>	(4.361)	(125.275)	(16.782)	(290.072)	-	(436.490)
<b>Valore Netto contabile di inizio esercizio</b>	<b>286.372</b>	<b>117.180</b>	<b>180.964</b>	<b>246.252</b>	-	<b>830.767</b>
Incrementi	2.489	7.985	(47.468)	22.138	-	(14.855)
Ammortamenti	(11.211)	(24.876)	(14.221)	(57.273)	-	(107.581)

Altre variazioni						
<b>Totale variazioni dell'esercizio</b>	<b>(8.722)</b>	<b>(16.891)</b>	<b>(61.689)</b>	<b>(35.135)</b>	<b>-</b>	<b>(122.436)</b>
<b>Costo</b>	293.222	250.440	150.278	558.462	-	1.252.402
<b>Fondo Ammortamento</b>	(15.572)	(150.151)	(31.003)	(347.345)	-	(544.071)
<b>Valore Netto contabile di fine esercizio</b>	<b>277.650</b>	<b>100.289</b>	<b>119.275</b>	<b>211.117</b>	<b>.</b>	<b>708.331</b>

L'incremento registrato sotto la voce 'Altri beni', si riferisce a nuovi acquisti di arredamento delle boutiques e gli arredi della nuova sede.

La voce "Altre" accoglie gli incrementi dovuti all'acquisto dei valori netti contabili delle immobilizzazioni materiali di Hyperion Lab S.r.l.

### 6.3 Immobilizzazioni finanziarie

#### *Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Il dettaglio relativo alle variazioni delle partecipazioni intervenute nell'esercizio è il seguente:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	9	9	0
Partecipazioni in altre imprese	17.109	2.153	14.956
Crediti verso altri	35.035	37.968	(2.933)
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>52.153</b>	<b>40.130</b>	<b>12.023</b>

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte essenzialmente da crediti finanziari immobilizzati verso altri (depositi cauzionali) e partecipazioni di minoranza in altre imprese.

La partecipazione nella società controllata si riferisce alla quota di capitale pari al 100% di Gismondi 1754 USA Inc, esclusa dal perimetro di consolidamento per le ragioni già esposte ai paragrafi 2.4 e 3.2 del presente documento.

### 6.4 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino riguardano i prodotti finiti (braccialetti, collane, orecchini e anelli) per un valore complessivo di Euro 11.509.741. Tutte i prodotti finiti vengono valorizzati al costo della materia che li costituisce, senza l'attribuzione dei costi di trasformazione. Ai fini dell'inventario di fine anno al 31 dicembre 2024, i principali prodotti finiti iscritti a magazzino sono stati valutati da un esperto esterno per attestarne il valore con riferimento a tutte le società del Gruppo.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
Prodotti finiti e merci	10.864.926	12.050.676	(1.185.750)
Materie prime	644.815	540.269	104.546
<b>Totale rimanenze</b>	<b>11.509.741</b>	<b>12.905.945</b>	<b>(1.396.204)</b>

Il magazzino è composto da gioielli finiti. In considerazione della particolarità e del pregio dei gioielli commercializzati, è possibile che tra l'acquisto della materia prima e/o la produzione del prodotto finito e l'effettiva vendita al cliente finale intercorra diverso tempo, motivo che spiega la elevata consistenza dello stock, in aumento nel corso del presente esercizio coerentemente con l'aumento del volume d'affari.

## 6.5 Crediti commerciali

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei crediti commerciali:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.007.582	5.114.098	(2.106.516)	3.007.582	-
Crediti verso Gismondi USA	461.893	239.054	222.839	461.893	-
Fatture da emettere	57.728	53.578	4.150	57.728	-
Fondo Svalutazione Crediti	(49.360)	(49.411)	51	(49.360)	-
Note di Credito	-	229	(229)	-	-
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>3.477.843</b>	<b>5.357.548</b>	<b>(1.879.476)</b>	<b>3.477.843</b>	<b>-</b>

Con particolare riferimento alla valutazione dei crediti non essendo presenti costi di transazione né premi/scarti di sottoscrizione e/o negoziazione e non essendo presenti crediti di durata superiore a dodici mesi, non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato.

## 6.6 Altri Crediti del Circolante

Di seguito viene esposta la composizione degli 'Altri crediti del Circolante':

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.632.536	1.426.673	205.863	1.632.536	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	456.137	145.226	310.911	255.678	230.459
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	388.384	423.445	(35.061)	385.452	2.932

<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.477.057</b>	<b>1.995.344</b>	<b>481.713</b>	<b>2.328.655</b>	<b>151.402</b>
---	------------------	------------------	----------------	------------------	----------------

I 'Crediti tributari' fanno principalmente riferimento al credito IVA maturato per Euro 851.313 di Gruppo, al credito per acconti ancora residuo per Euro 460.361 e al credito d'imposta pubblicitaria per Euro 207.647.

I 'Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante' fanno principalmente riferimento ad anticipi versati ai fornitori di servizi.

I crediti dell'attivo circolante sono ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) come di seguito:

	Italia	UE	Extra-UE
<b>Crediti commerciali</b>	502.953	453.594	2.059.433
<b>Crediti tributari</b>	1.572.551	41.485	18.500
<b>Attività per imposte anticipate</b>	456.138	0	0
<b>Crediti verso altri</b>	17.851	0	370.533
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.549.493</b>	<b>495.079</b>	<b>2.448.466</b>

## 6.7 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono unicamente costituite da altri titoli per un valore di Euro 0. La variazione del periodo si riferisce alla liquidazione di una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta dalla Capogruppo e che al 31 dicembre 2022 presentava un controvalore pari ad Euro 16.500.

## 6.8 Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
Depositi bancari e postali	1.049.703	1.088.763	(39.060)
Denaro e altri valori in cassa	53.217	24.890	28.327
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>1.102.920</b>	<b>1.113.652</b>	<b>(10.733)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio al loro valore nominale. Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle variazioni di liquidità che hanno originato il decremento delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2024 ed a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato, relativamente ai commenti sulla posizione finanziaria netta.

## 6.9 Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
Ratei attivi	1	2	(1)
Risconti attivi	65.265	140.160	(74.895)
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>65.266</b>	<b>140.162</b>	<b>(74.896)</b>

## 6.10 Patrimonio netto

### 6.10.1 Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Saldo 31-dic-23	Destinazione risultato	Vendita azioni proprie	altri movimenti	Risultato	Saldo 31-dic-24
Capitale sociale	819.920	-	-	-	-	819.920
Riserva sovrapprezzo azioni	5.202.305	-	-	61.226	-	5.263.531
Riserva da rivalutazione	864.734	-	-	-	-	864.734
Riserva legale	68.243	-	-	-	-	68.243
Riserva azioni proprie	(149.760)	-	100.658	-	-	(49.102)
Altre riserve	999.289	-	-	(17.111)	-	982.178
Utile (perdita) portato a nuovo	2.763.993	35.335	-	93.171	-	2.892.498
Riserva da consolidamento	330.553	-	-	-	-	330.553
Riserva da conversione/traduzione	316.645	-	-	(77.444)	-	239.202
Utile (perdita) dell'esercizio	35.335	(35.335)	-	-	(1.149.335)	(1.149.335)
<b>Sub Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>11.251.257</b>	<b>0</b>	<b>100.658</b>	<b>59.842</b>	<b>(1.149.335)</b>	<b>10.262.423</b>
Patrimonio netto di terzi	171.685	-	-	(171.685)	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	0
<b>Sub Totale patrimonio netto (B)</b>	<b>171.685</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(171.685)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.422.942</b>	<b>0</b>	<b>100.658</b>	<b>(111.843)</b>	<b>(1.149.335)</b>	<b>10.262.423</b>

La suddetta rappresentazione è coerente con quanto giuridicamente disciplinato dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dalle disposizioni contenute nei principi contabili codificati dall'OIC..

### 6.10.2 Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato civilistico della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di esercizio consolidato

DESCRIZIONE	PATRIMONIO	UTILE
-------------	------------	-------

**NETTO 31.12.2024**

<b>Patrimonio Netto Capogruppo</b>	7.867.096	(852.228)
<b>Rettifiche</b>		
- Conferimento partecipazioni	0	0
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	1.720.906	(125.490)
- Fiscalità differita	52.671	(6.673)
- Differenze da consolidamento (goodwill)	869.623	
- Ammortamenti	0	(86.962)
- Storno dividendi intragruppo	0	0
- Traduzione di bilanci in valuta estera	239.202	0
- Eliminazione effetti operazioni tra società consolidate/altro	662.259	(77.982)
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>11.411.757</b>	<b>(1.149.335)</b>

## 6.11 Fondi per rischi e oneri e TFR

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600	-
Trattamento di fine rapporto	211.618	185.617	26.001
<b>Totale fondi per rischi e oneri e TFR</b>	<b>248.218</b>	<b>222.217</b>	<b>(26.001)</b>

Il 'Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili' è interamente costituito dal trattamento di quiescenza e obblighi simili verso gli Amministratori della Stelle S.r.l. ed ammonta ad Euro 36.600.

Per quanto riguarda il 'Trattamento di fine rapporto', l'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni del periodo, oltre rivalutazioni.

La movimentazione è di seguito rappresentata:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31 dic 2023	Acc.to	Anticipi	Utilizzi	Altri incrementi	31 dic 2024
<b>Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	185.617	67.919	-	41.918	-	211.618

## 6.12 Debiti verso fornitori e Acconti

I 'Debiti commerciali' sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.725.734	3.111.447	(1.385.713)	1.715.763	9.971
Fatture da ricevere	589.582	966.491	(376.909)	589.582	-
Note di Credito da emettere	6.478	2.734	3.744	6.478	-
Acconti	7.449	7.275	174	7.449	-
<b>Totale Debiti commerciali e Acconti</b>	<b>2.329.243</b>	<b>4.087.947</b>	<b>(1.337.769)</b>	<b>2.319.272</b>	<b>9.971</b>

Gli acconti fanno riferimento ad acconti ricevuti per la produzione di gioielli.

### 6.13 Altri debiti

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	234.190	238.034	(3.844)	-	234.190
Debiti verso banche	6.552.634	6.768.197	(215.563)	3.158.650	3.393.984
Debiti verso altri finanziatori	-	94.902	(94.902)	-	-
Debiti tributari	405.251	358.572	46.679	378.857	26.394
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.722	83.717	(29.995)	53.722	-
Altri debiti	917.429	982.431	(65.002)	917.419	10
<b>Totale 'Altri debiti'</b>	<b>8.163.226</b>	<b>8.525.853</b>	<b>(362.627)</b>	<b>4.508.648</b>	<b>3.654.578</b>

La voce 'Debiti verso banche' fa riferimento per Euro 3.158.650 alla quota breve termine e per la rimanente parte pari ad Euro 3.393.984 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo.

I 'Debiti tributari' sono principalmente riferibili per Euro 82 migliaia circa all'IVA da versare allo Stato Italiano da parte di Hyperion Lab S.r.l. I debiti per imposte IRES e IRAP di Gismondi e Stelle sono nettati dal surplus di acconti versati iscritti nei crediti del circolante.

Tra gli 'Altri debiti' vengono ricompresi i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate, ma non ancora liquidate quali ad esempio ratei ferie e ROL, oltre ai ratei passivi per interessi relativi alle quote dei finanziamenti in essere.

Anche per i debiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, viene di seguito rappresentata la ripartizione per area geografica:

	Italia	UE	Extra-UE
Debiti commerciali	1.889.124	-	432.670
Debiti verso soci	234.190	-	0
Debiti verso banche	6.415.135	-	137.499

Acconti	7.449	-	0
Debiti tributari	252.669	-	152.582
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.471	-	5.251
Altri debiti	611.341	-	306.088
<b>Totale debiti</b>	<b>9.458.379</b>	<b>-</b>	<b>1.034.090</b>

#### 6.14 Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	235.514	137.112	98.402
Risconti passivi	-	-	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>235.514</b>	<b>137.112</b>	<b>98.402</b>

#### 6.15 Conto Economico

##### Valore della produzione

Viene fornita indicazione della composizione del valore della produzione e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ricavi delle vendite	12.229.850	14.222.916	(1.993.066)
Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	34.336	-	34.336
Altri ricavi e proventi	478.106	340.114	137.992
<b>Valore della produzione</b>	<b>12.742.292</b>	<b>14.563.030</b>	<b>(1.820.738)</b>

Il 'Valore della produzione', che al 31 dicembre 2024 corrisponde ad Euro 12.742.292, si suddivide in Euro 12.229.850 per 'Ricavi delle vendite' di prodotti finiti, Euro 34.336 per 'Variazione delle rimanenze' e per Euro 478.106 da 'Altri ricavi e proventi'.

##### Costi della produzione

Costo della produzione ed EBITDA	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>Valore della produzione</b>	<b>12.742.292</b>	<b>14.563.030</b>	<b>(1.820.738)</b>
Costi per materie prime e variazione rimanenze	4.748.394	5.157.690	(409.296)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.538.813	6.880.404	(341.591)
Costo del personale	2.066.714	1.390.544	676.170
Oneri diversi di gestione	97.527	163.901	(66.374)
<b>Costi della Produzione</b>	<b>13.451.448</b>	<b>13.592.538</b>	<b>(141.090)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(709.156)</b>	<b>970.493</b>	<b>(1.679.655)</b>

I 'Costi della Produzione' sono pari ad Euro 13.451.454 al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, del netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi (mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari). I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

#### Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e variazione rimanenze

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad Euro 4.748.400, tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di materie prime e prodotti finiti ma evidenziandone solo la quota relativa a costi per materia venduta durante l'esercizio.

#### Costi per servizi

I costi per servizi sono esposti per un importo pari ad Euro 6.139.405. Tale voce si compone, principalmente, di costi diretti relativi a lavorazioni di terzi per la produzione di gioielli appaltati a società terze.

#### Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi (Euro 399.418) sono principalmente riferiti all'affitto degli immobili che la società utilizza per la propria attività.

#### Costi per il personale

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.066.718. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo pari ad Euro 97.527, tale voce si compone per la maggiore parte di diritti doganali e spese varie.

#### Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>EBITDA</b>	<b>(709.156)</b>	<b>970.493</b>	<b>(1.679.649)</b>
Ammortamenti imm.ni immateriali	183.789	333.771	(149.982)
Ammortamenti imm.ni materiali	107.581	73.672	33.909
Accantonamento per svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.538	25.000	(23.462)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>292.908</b>	<b>432.443</b>	<b>(139.535)</b>
<b>EBIT</b>	<b>(1.002.064)</b>	<b>538.050</b>	<b>(1.540.114)</b>

### Proventi ed oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>EBIT</b>	<b>(1.002.064)</b>	<b>538.050</b>	<b>(1.540.114)</b>
Proventi finanziari	2	4.288	(4.286)
Utili su cambi	70.140	104.195	(34.055)
Interessi e oneri finanziari	479.041	394.931	84.110
Perdite su cambi	28.622	152.583	(123.961)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(473.521)</b>	<b>(655.997)</b>	<b>182.476</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.439.585)</b>	<b>99.019</b>	<b>(1.538.604)</b>

### Imposte correnti, differite ed anticipate

Imposte	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.439.585)</b>	<b>99.019</b>	<b>(1.538.604)</b>
Imposte correnti	65.070	135.654	(70.584)
Imposte differite (anticipate)	(355.320)	(71.969)	(283.351)
<b>Totale imposte</b>	<b>(290.250)</b>	<b>63.684</b>	<b>(353.934)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>(1.149.335)</b>	<b>35.335</b>	<b>(1.184.670)</b>

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro (290.250) e sono relative a:

- ✓ imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio;
- ✓ imposte differite e anticipate;

## 6.16 Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, sindaci e alla società di revisione

Ai sensi di legge, si riportano i compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto:

- Amministratori Euro 42.545
- Sindaci Euro 16.929
- Revisore legale bilancio separato e consolidato Euro 38.000

### Dati sull'occupazione

Il numero di dipendenti, con riferimento alla Capogruppo e alle altre tre società incluse nel perimetro di consolidamento è di 44.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Durante il Quarto Periodo di Esercizio dei warrant (15 ottobre 2023 e 31 ottobre 2023) sono stati esercitati n. 1.200 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 1.200 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n.1 Warrant, esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 4,67, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.604.

Di seguito il dettaglio degli azionisti anche alla luce del processo di esercizio dei warrant:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61%
Mercato	1.599.600	39%
<b>Totale</b>	<b>4.099.600</b>	<b>100%</b>

A seguito di quanto sopra descritto la situazione aggiornata dei warrant risulta così composta:

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	64%
Mercato	356.400	36%
<b>Totale</b>	<b>981.400</b>	<b>100%</b>

### Movimentazione Debiti verso Soci e Parti Correlate

Debiti vs Soci	Valore fine periodo	Valore inizio periodo	Variazione del periodo	Note
Debito verso Stefania Amadio	39.300	39.300	0	A
Debito Soci Massimo Gismondi	234.190	223.844	10.346	B
	273.490	263.144	10.346	

- A. Sono riclassificati negli altri debiti in quanto si tratta di una parte correlata e non di un Socio
- B. Valore in valuta invariato e pari a CHF 220.419,20 (la variazione è dovuta all'adeguamento al tasso di cambio CHF/Euro a quello ai pronti alla data di chiusura del presente bilancio).

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha rilasciato garanzie o fidejussioni di sorta neppure alle società controllate. La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura. La società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

#### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riguardo alle 4 controllate al 100%, Stelle S.r.l., VIVID S.A., Hyperion Lab S.r.l. e Gismondi USA Inc. non si segnalano eventi di rilievo. I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo e controllate non consolidate sono avvenuti alle normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo sia di condizioni di pagamento).

#### Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Si informa che non sono presenti fatti di rilievo da riportare.

Genova, lì 28 marzo 2025



Massimo Gismondi  
Amministratore

# GISMONDI 1754 S.p.A.

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990  
Sede legale: VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE  
Numero R.E.A 415407  
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990  
Capitale Sociale Euro € 819.920,00 i.v.

## Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Gentili Azionisti,

il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 chiude con una perdita del periodo pari ad Euro 1.149.335. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 e viene redatta con l'intento di fornire un quadro informativo completo sulle attività svolte e l'andamento della gestione del Gruppo Gismondi (di seguito anche solo "Gruppo"). La relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

La capogruppo, Gismondi 1754 S.p.A. (di seguito anche "Gismondi" o "la capogruppo" o anche solo "la Società"), costituita a Genova e quotata sul mercato AIM dal 18 dicembre 2019, con sede legale in Via San Vincenzo 51/1, ha un capitale oggi ripartito in 4.099.600 azioni del valore nominale di Euro 0,2 unità ciascuna e opera nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Sotto il profilo giuridico Gismondi controlla direttamente le società di seguito riepilogate che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Soci	Quota di proprietà	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Stelle S.r.l. (cd "Stelle")	Via Galata n. 74R, Genova	25.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Italia	Integrale
Vivid S.A. (cd "Vivid")	Via Guisan n. 1, Paradiso (Canton Ticino)	100.000	Franchi svizzeri	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Svizzera e gestione dei clienti "private"	Integrale
Gismondi 1754 USA Inc	Stati Uniti (Delaware)	10	Dollari	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione canale wholesale	Non consolidata per irrilevanza ai sensi del dell'art.28 D.Lgs 27/1991

Hyperion Lab S.r.l.	Valenza (AL)	10.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A. DIX S.S. Matteo Zamboni Marco Trincheri	51%	Fabbrica di produzione di gioielli di alta gamma	Integrale
---------------------	--------------	--------	------	--	-----	--	-----------

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite un totale di 29 punti vendita, di cui 5 boutique dirette (1 Genova, 2 Portofino, 1 Roma in Italia e 1 St. Moritz in Svizzera), un punto vendita in franchising (Praga) uno in Qatar e n. 22 wholesales (USA, Medio Oriente, Europa e Italia).

I principali ricavi caratteristici delle società consistono in:

- ricavi di vendita “*retail*”, derivanti dalla gestione diretta dei punti di vendita al dettaglio e che rappresentano il 25% del fatturato;
- ricavi di vendita “*wholesale*”, derivanti dalla cessione di prodotti finiti a concessionari operanti nella grande distribuzione e che rappresentano il 43 % del fatturato;
- ricavi di vendita “*franchising*”, derivanti dalle vendite della boutique franchisee di Praga rappresenta il 7% del fatturato;
- ricavi di vendita “*special sales*”o “*tailormade*”, derivanti da vendite di pezzi unici realizzati su misura e che rappresentano il 18% del fatturato.

### **Andamento della gestione**

#### **Andamento economico generale**

L'economia italiana ha mostrato una crescita modesta nel 2024, con il PIL aumentato dello 0,7% (fonte Istat), in rallentamento rispetto agli anni precedenti. La fiducia delle imprese è peggiorata, con una crescita piatta nell'ultimo trimestre dell'anno, segno di un'economia ancora incerta.

A livello globale, il commercio internazionale ha vissuto una ripresa verso la fine dell'anno, ma le prospettive rimangono negative a causa delle tensioni geopolitiche e commerciali. L'area euro ha registrato un'espansione più contenuta rispetto a Stati Uniti e Asia, con un ritmo di crescita più lento.

#### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Le prospettive per il 2025 per il nostro settore appaiono complesse ed influenzate sia da fattori economici che da fattori geopolitici.

La produzione industriale nel 2024 ha registrato un calo del 7,1% e solo un quarto delle imprese operanti nel settore prevede una crescita nel 2025 con un atteggiamento più prudente rispetto al 2024.

### **Fatti di rilievo dell'esercizio**

Si segnalano i seguenti fatti come di rilievo per una conoscenza necessaria ad una migliore comprensione delle

differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente:

Nel mese di giugno Gismondi 1754 vince il Couture Design Award nella categoria "Best in Diamonds over \$40k" alla fiera "The Couture Show" di Las Vegas. Contestualmente, Gismondi 1754 ha sottoscritto un contratto di distribuzione, nell'area del sud pacifico con Ippo Group Limited di Hong Kong, società fondata nel 2012 e specializzata nella distribuzione e vendita di prodotti di lusso, prevalentemente italiani, nell'area del Sud Pacifico. L'accordo, che troverà la sua prima espressione nell'apertura entro il 2024 di uno shop in shop in un nuovo department store multipiano a Ginza, prestigiosa via del lusso di Tokyo, prevede un ordine pari a \$992k da parte di Ippo Group Limited. Il contratto, finalizzato all'espansione del brand nell'area, prevede, oltre all'apertura dello shop in shop di Ginza (Tokyo), anche aperture a Macao ed in Cambogia. Il contratto sottoscritto tra Gismondi 1754 e Ippo Group Limited prevede in 10 anni acquisti per \$992k nel 2024, \$2 milioni nel 2025, \$2,4 milioni nel 2026, \$2,9 milioni nel 2027, \$3,5 milioni nel 2028.

## Analisi principali dati economici

Ad integrazione dei valori indicati in Nota Integrativa, si riportano ora i dati economici del primo semestre espressi mediante un Conto Economico Riclassificato a margine di contribuzione al 31 dicembre 2024:

Conto Economico Consolidato al 31.12.2024	31.12.2024 Consolidato	31.12.2023 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
<b>Valore della produzione</b>	12.742.292	14.563.030	-1.820.738	-13%
Costo del venduto	-4.748.393	-5.157.690	409.296	-8%
<b>Gross Margin</b>	7.993.899	9.405.341	-1.411.442	
<i>GM %</i>	63%	65%		
Servizi	-6.139.397	-6.517.771	378.373	-6%
<b>Margine di contribuzione</b>	1.854.501	2.887.570	-1.033.069	-36%
<i>MdiC %</i>	15%	20%		
Costi fissi operativi	-2.563.657	-1.917.078	-646.580	34%
<b>EBITDA</b>	-709.156	970.493	-1.679.648	-173%
<i>EBITDA %</i>	-6%	7%		
Ammortamenti e svalutazioni	-292.908	-432.442	139.535	-32%
<b>EBIT</b>	-1.002.064	538.050	-1.540.114	-286%
<i>EBIT %</i>	-8%	4%		
Saldo gestione finanziaria	-437.521	-439.031	1.509	0%
Contributi c/esercizio e plusvalenze ordinarie	0	0	0	0%
<b>EBT</b>	-1.439.585	99.019	-1.538.604	-1554%
<i>EBT %</i>	-11%	1%		
Imposte d'esercizio	-290.250	63.685	-353.935	-556%
Risultato esercizio di terzi	0	0	0	
Risultato esercizio di Gruppo	-1.149.335	35.335	-1.184.669	-3353%
<b>Risultato d'esercizio complessivo</b>	-1.149.335	35.335	-1.184.669	-3353%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	-9%	0%		

Nel 2024 il Margine di Contribuzione in termini percentuali si è ridotto del -5% a seguito dell'incremento dell'incidenza del costo del venduto (+2%) ed al decremento del valore della produzione (-13%).

L'EBITDA è negativo risulta pari ad euro 709.156 malgrado la riduzione dei costi per servizi e dei costi fissi operativi, ciò a causa della diminuzione del fatturato e del Gross Margin che nel 2024 si è ridotto del 2%.

## Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale Riclassificato a Fonti ed Impieghi al 31 dicembre 2024:

Stato Patrimoniale Consolidato al 31.12.2024	31.12.2024 Consolidato	31.12.2023 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.845.276	1.996.026	-150.750	-8%
Imm. Materiali	708.331	830.767	-122.436	-15%
Imm. Finanziarie	52.153	40.130	12.024	30%
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>2.605.760</b>	<b>2.866.922</b>	<b>-261.163</b>	<b>-9%</b>
Rimanenze	11.509.741	12.905.945	-1.396.203	-11%
Crediti Commerciali BT	3.015.980	5.118.494	-2.102.514	-41%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	2.852.815	2.185.248	667.567	31%
Altre attività LT	151.402	189.312	-37.910	-20%
Debiti Commerciali BT	-2.311.823	-4.070.632	1.758.809	-43%
Debiti Commerciali LT	-9.971	-10.040	69	-1%
Altre passività BT	-1.592.961	-1.544.497	-48.464	3%
Altre passività LT	-26.403	-24.611	-1.793	7%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>13.588.780</b>	<b>14.749.219</b>	<b>-1.160.440</b>	<b>-8%</b>
<b>Totale capitale impiegato</b>	<b>16.194.543</b>	<b>17.616.141</b>	<b>-1.421.602</b>	<b>-8%</b>
Patrimonio netto	10.262.423	11.251.257	-988.834	-9%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	171.686	-171.686	
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600	0	0%
TFR	211.618	185.617	26.001	14%
Indebitamento finanziario netto	5.683.903	5.970.980	-287.077	-5%
<b>Totale Fonti</b>	<b>16.194.543</b>	<b>17.616.141</b>	<b>-1.421.596</b>	<b>-8%</b>
Titoli negoziabili	0	16.500	-16.500	-100%
Depositi bancari	1.049.703	1.088.763	-39.060	-4%
Cassa	53.217	24.890	28.328	114%
Debiti verso banche	-3.158.650	-3.132.264	-26.386	1%
Mutui Passivi	-3.393.984	-3.635.933	241.949	-7%
<b>Liquidità (PFN) verso banche</b>	<b>-5.449.713</b>	<b>-5.638.045</b>	<b>188.332</b>	<b>-3%</b>
Debiti verso soci	-234.190	-238.034	3.844	-2%
Altri debiti finanziari		-94.902	94.902	
<b>Liquidità (PFN) Totale</b>	<b>-5.683.903</b>	<b>-5.970.980</b>	<b>287.077</b>	<b>-5%</b>

L'esposizione creditoria verso i clienti è diminuita più che proporzionalmente rispetto alla diminuzione del fatturato ed al momento non si manifestano rischi di mancata recuperabilità.

Le rimanenze di magazzino sono decrementate di un importo pari ad Euro 1.396.203. Tale decremento è imputabile ad un efficientamento nella gestione delle giacenze di magazzino oltre ad una riduzione generalizzata di acquisti avvenuti nell'anno in considerazione delle buone scorte già presenti a magazzino.

I debiti commerciali sono diminuiti in parte per la riduzione del fatturato ed in parte per l'utilizzo del magazzino con conseguenti riduzioni di acquisti.

La posizione finanziaria netta è decrementata grazie ad un miglioramento nella gestione del circolante ed alla riduzione dei finanziamenti a medio/lungo termine.

## Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

### Indicatori Economici

Indici di redditività	Anno 2024	Anno 2023
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-11%	0,3%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-5%	1%
ROS-Return on sales: (ROGA/VP) Risultato op. globale/Valore produzione	-8%	1%
EBITDA % (earnings before interest,tax, depreciation, amortization)	-6%	7%

A seguito dei risultati economici del 2024 gli indicatori subiscono una importante flessione.

### Indicatori Patrimoniali e Finanziari

Indici di redditività	Anno 2024	Anno 2023
Margine di struttura primario PN/Attivo immobilizzato netto	4	4
Margine di Struttura Secondario Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto	6	6
Indice di Disponibilità Attivo circolante/Passività a breve	4,4	3,6
Indice di Liquidità	1,5	1,3

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti proprie sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Margine di Struttura Secondario

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti consolidate sono 6 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Indice di Disponibilità

Con un indice di 4,4 la società evidenzia un ottimo equilibrio tra il capitale circolante e le passività che servono a sostenerlo di breve periodo.

Indice di Liquidità Primario

Tale indice conferma un buon equilibrio a livello di capitale circolante tenendo conto che, pur non considerando il magazzino, le attività a breve sono superiori (1,5) alle passività a breve che le sostengono.

**Informazioni relative alle relazioni con il personale**

La composizione del personale della società è di n. 18 uomini e n.26 donne (1 dirigente,1 quadro, 14 operai e 28 impiegati).

Durante il primo semestre si sono tenute 280 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Con riguardo alle 4 controllate al 100%, Stelle S.r.l., VIVID S.A., Gismondi USA Inc. e Hyperion Lab S.r.l. non si segnalano eventi di rilievo. I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo\*, di natura commerciale e finanziaria, sono avvenuti alle normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo sia di condizioni di pagamento).

<i>Società</i>	<i>Crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	1.687.126	-1.657.321	96.517	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA €	379.733	-683.074	259.731	Gismondi 1754 S.p.A.
Hyperion Lab S.r.l.	-	-3.067	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Gismondi USA Inc.	-	-372.687	-	Gismondi 1754 S.p.A.

Gismondi USA Inc.	-	-89.208	-	Stelle S.r.l.
<b>Totale</b>	2.066.859	-2.805.357	356.248	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	934.336	-378.158		Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	893.563	-1.084.400		Vivid SA
Gismondi 1754 S.p.A.				Hyperion Lab S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	179.682	-		Gismondi USA Inc.
<b>Totale</b>	2.526.335	-254.478		

\*Le società facenti parte del Gruppo sono Stelle S.r.l., Vivid SA e Hyperion Lab S.r.l., Gismondi USA Inc non è consolidata ai sensi del D.lgs 127/1991 art. 28.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene azioni proprie nella misura di 8.000 azioni. Si rimanda alla nota integrativa per maggiori informazioni.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l., Vivid SA ed Hyperion Lab S.r.l, le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

## Investimenti

Si rimanda alle informazioni presenti in nota integrativa e ai fatti di rilievo dell'esercizio per una descrizione dei principali investimenti del periodo.

## Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite, l'esercizio 2024 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo alla luce di quanto esposto in nota integrativa, soprattutto alla luce

## Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

## **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

### **Rischio di liquidità**

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo termine sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo, ovvero per consentire un adeguato ritorno dall'investimento delle disponibilità liquide.

### **Rischio di credito**

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

### **Rischio di mercato finanziario e di tasso di interesse**

Nel 2024, i mercati finanziari hanno continuato a essere caratterizzati da una marcata volatilità, influenzata da diversi fattori, tra cui decisioni delle banche centrali, tensioni geopolitiche e incertezze economiche. Nonostante l'allentamento della politica monetaria, l'accesso al credito ha continuato a presentare difficoltà per le imprese.

L'instabilità dei mercati ha aumentato i rischi per le istituzioni finanziarie, influenzando valute, tassi di interesse e prezzi delle materie prime. Questo scenario ha reso indispensabile una gestione prudente dei rischi e una strategia mirata per affrontare l'incertezza economica

### **Rischio di cambio**

Le attività e le passività della Società sono moderatamente esposte a rischi finanziari derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio, con particolare riferimento al tasso Euro/Dollaro, valuta con cui possono essere fatte sia operazioni di acquisti del materiale prezioso sia di vendita dei propri gioielli.

È politica della Società limitare tali rischi gestendo le tempistiche di approvvigionamento e con giacenze di disponibilità in valuta per non incorrere nel rischio di cambio. Si rimanda alla Nota integrativa per tutte le informazioni relative.

## Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 819.920 suddiviso in n. 4.099.600 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione. Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad Euro 3.2 senza valore nominale.

Inoltre alla data di chiusura del bilancio risultano ancora 981.400 warrant.

Azionista Diretto	Numero di Azioni	% sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	60,98%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,04%
Mercato	1.393.200	33,98%
Totale	4.099.600	100,00%

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso di quest'anno, il Gruppo ha avviato una riorganizzazione strategica della propria rete di vendita, con l'obiettivo di valorizzare i negozi specializzati nella vendita di pezzi unici e alta gioielleria, come quelli di Portofino e St. Moritz. Questi punti vendita hanno continuato a registrare ottime performance anche in un contesto di contrazione del mercato, confermando il loro ruolo centrale nella strategia aziendale.

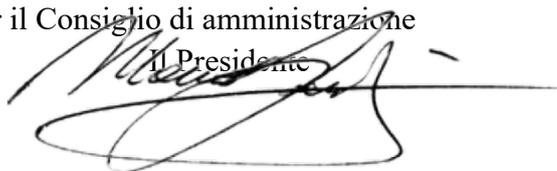
Parallelamente, il segmento retail dei prodotti di fascia media sta attraversando una fase di rallentamento. Il Gruppo ha quindi deciso di concentrare gli investimenti sulle attività di fidelizzazione della clientela high-standing, riducendo l'impegno sulle vendite al dettaglio tradizionali.

L'obiettivo strategico è focalizzare le risorse sui negozi ad alto valore aggiunto, che rappresentano il vero core business e la vocazione del brand. Questo nuovo orientamento riflette la volontà di privilegiare l'eccellenza e il prestigio, elementi distintivi che rafforzano il posizionamento del Gruppo nel segmento del lusso.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che non sono presenti fatti di rilievo da riportare.

Per il Consiglio di amministrazione  
il Presidente





# Gismondi 1754 S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future  
with confidence

EY S.p.A.  
Via XX Settembre, 42  
16121 Genova

Tel: +39 010 5308111  
Fax: +39 010 588636  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Gismondi 1754 S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Gismondi (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gismondi 1754 S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Shape the future  
with confidence

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Shape the future  
with confidence

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Gismondi al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Gismondi al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 aprile 2025

EY S.p.A.

  
Enrico Lenzi  
(Revisore Legale)

**GISMONDI 1754 SPA**

**Codice fiscale 01516720990 - Partita iva 01516720990**

**Sede legale: Via San Vincenzo n. 51/1 - GENOVA GE**

**Numero R.E.A 415407**

**Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990**

**Capitale Sociale Euro € 819.920,00 i.v.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

All'assemblea degli azionisti di GISMONDI 1754 S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo Gismondi 1754 S.p.A. è stato comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione ed agli altri documenti e prospetti ad esso relativi nonché alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

Il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla società di Revisione incaricata della revisione legale "EY SpA". La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, per quanto di nostra competenza:

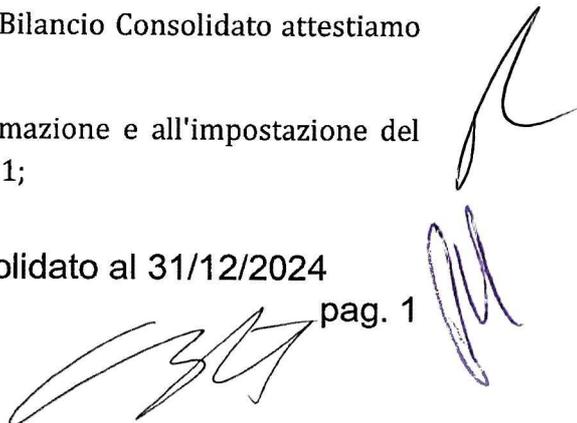
abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta dalla Società e dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori dalla GISMONDI 1754 S.p.A. e dalla società di Revisione; abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle imprese controllate in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio Consolidato.

Per quanto specificamente riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione ex D.Lgs. 127/1991;

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato al 31/12/2024

pag. 1



in ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato;

abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione al fine di valutare la correttezza della determinazione dell'area di consolidamento;

i metodi di consolidamento utilizzati sono conformi alle prescrizioni di legge e sono stati applicati correttamente;

la data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato;

i criteri di valutazione, descritti in dettaglio nella Nota Integrativa, sono, per quanto di spettanza dello scrivente Collegio, da noi condivisi;

nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale;

le poste del Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze dell'impresa controllante ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento nonché ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;

la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'adeguata informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo stesso.

Negli incontri avuti con la società di revisione, cui è stato conferito l'incarico di assoggettare a revisione contabile il Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato di GISMONDI 1754 S.p.A., non sono emersi particolari elementi di criticità né ci sono stati segnalati fatti censurabili, problematiche o incertezze tali da impedire il rilascio della certificazione.

Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza di propria competenza rinviando, per quanto attiene agli accertamenti di natura contabile, alle risultanze della Società di Revisione.

La società di revisione ha rilasciato in data 14 aprile 2025 la relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, alla quale facciamo rinvio; in tale Relazione il Revisore esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio consolidato del Gruppo GISMONDI 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Per completezza si evidenzia che la Società controllata Stelle Sri a Socio Unico è stata sottoposta a revisione volontaria da parte di EY SpA.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato al 31/12/2024

Tanto premesso, possiamo affermare che il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla gestione, come a noi sottoposti, sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio essendo conformi alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante e di quanto trasmesso dalle Società consolidate, nonché alle disposizioni di legge in materia.

Genova, 15 aprile 2025

**Il Collegio Sindacale**

Pietro Grondona

Gianfranco Bertolini

Miriano Pirero